

L'ITALIA AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

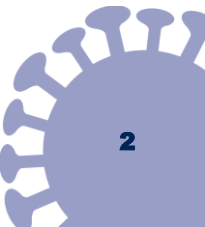
Aggiornamento numero 32 – 26 novembre 2020





In poche righe |1

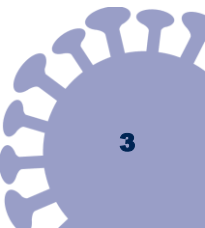
- **I segnali di rallentamento della curva dei contagi non sembrano per il momento attenuare il senso di minaccia percepito dagli italiani riguardo alla pandemia.**
- **Cambia invece significativamente il “momentum” percepito della crisi:** quanti ritengono che il peggio dell'emergenza debba ancora manifestarsi scendono di 11 punti nelle ultime due settimane, cresce la quota di chi ritiene di essere oggi all'apice della crisi (che torna maggioritaria), torna a crescere anche la percentuale di quanti più ottimisticamente ritengono che il peggio sia alle nostre spalle.
- **Si attenua significativamente, di conseguenza, anche la proporzione di cittadini che ritengono probabile un'ulteriore crescita dei contagi nei prossimi giorni o nelle prossime settimane.**
- **Il rischio sanitario personale o familiare resta sempre percepito dai più come prioritario, rispetto al rischio di vedere ridimensionata la propria condizione economica.**
- **Non cambia invece, per il momento, la previsione degli italiani riguardo alla fine dell'emergenza: la maggioranza relativa (47%) resta convinta che ci voglia poco meno di un anno - tra estate (24%) e autunno (23%) 2021- .** Soluzione lontana per quasi un terzo (28% più di anno o oltre) e marginale l'opinione di chi nega l'emergenza (2%)





In poche righe |2

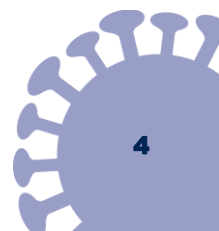
- **Natale in arrivo e lo shopping delle feste** porta con sé la sensazione di rischio: per tre quarti, gli inevitabili assembramenti rappresentano comunque un pericolo e solo per un quarto l'uso della mascherina può ridurre il rischio di contagio
- **Quasi metà degli italiani intende attenersi alla «regola del 6»** per il pranzo/la cena di Natale, per un quinto il tavolo sarà più affollato, mentre per un italiano su quattro l'evento non si terrà affatto.
- **Intrattenimento prima dello sport (praticato e guardato):** durante le vacanze il desiderio degli italiani è quello di poter tornare a cinema e teatro. Per quattro cittadini su 10 sarebbe bene rinunciare alle aperture tout court





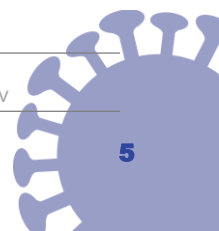
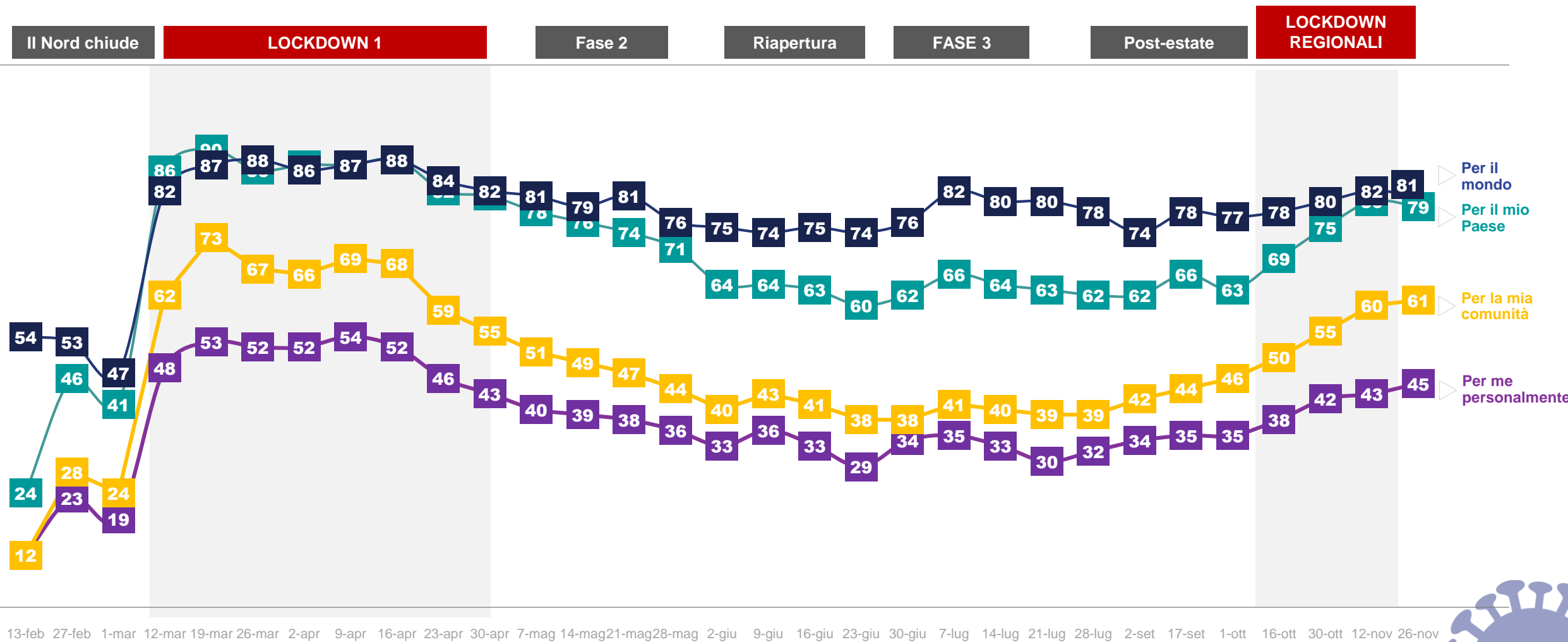
Nonostante primi segnali di rallentamento dei contagi, il senso di minaccia non cala

Il livello di minaccia percepita: 26 novembre





Il livello di minaccia percepita: trend 13 febbraio – 26 novembre





Preoccupazioni per il contagio stabili e più che doppie rispetto alla propria condizione economica e lavorativa

65

Più preoccupati per il contagio, per sé o per un familiare

confronto con inizio ottobre

+4%

25

Più preoccupati per la perdita del reddito, del lavoro, dei risparmi

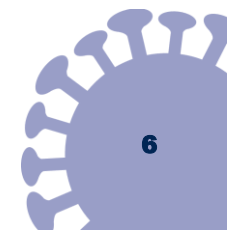
-4%

10

(non sa, non indica)

■

VALORI %





Si rinforza la sensazione di avere raggiunto il picco della crisi

confronto metà
novembre

33	Il peggio deve ancora arrivare	-11%
44	Siamo ora all'apice dell'emergenza	+6%
8	Il peggio è passato	+3%
15	(non sa, non indica)	+2%

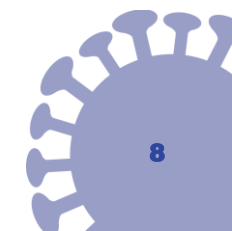
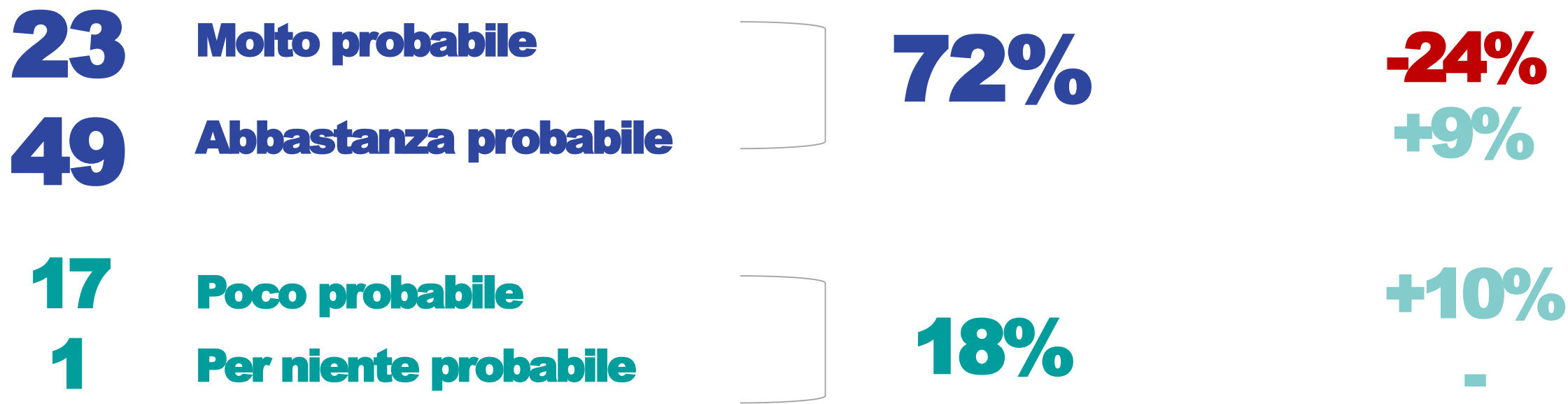




Si dimezzano le opinioni tra chi pensa che la probabilità di ulteriore crescita nei contagi sia elevata

Vedono una ulteriore crescita dei contagi come ...

confronto con metà novembre





Le stime sull'uscita dall'emergenza restano in media da qui a un anno, ma per quasi uno su tre la fine è più lontana

Prevedono la fine dell'emergenza entro ...

2 subito dopo Natale

10 primavera 2021

24 estate 2021

23 autunno 2021 – a un anno da ora

22 l'emergenza durerà più di un anno

6 l'emergenza durerà diversi anni

2 In realtà non c'è nessuna emergenza

Natale con i tuoi?



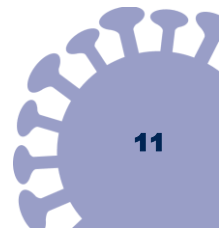
Assembramenti per lo shopping natalizio pericolosi comunque

73 **Sempre pericolosi**

24 **Pericolosi solo senza mascherina**

3 (non sa, non indica)

VALORI %





Natale con i tuoi per la gran parte degli italiani, con un po' di selezione tra i parenti; un quarto non farà Natale in famiglia

Ci si ritroverà per Natale ...

43 Al massimo in sei

19 Tra 7 e 12

3 Più di 12

65%

27 Non prevedono di passare Natale in famiglia





Teatri e cinema aperti per le feste è il primo desiderio: intrattenimento più che sport, nelle vacanze di Natale

38 Teatri

35 Cinema

18 Palestre

8 Stadi

41 Nessuno di questi



IPSOS

Per informazioni:

Nando Pagnoncelli - nando.pagnoncelli@ipsos.com

Chiara Ferrari - chiara.ferrari@ipsos.com

